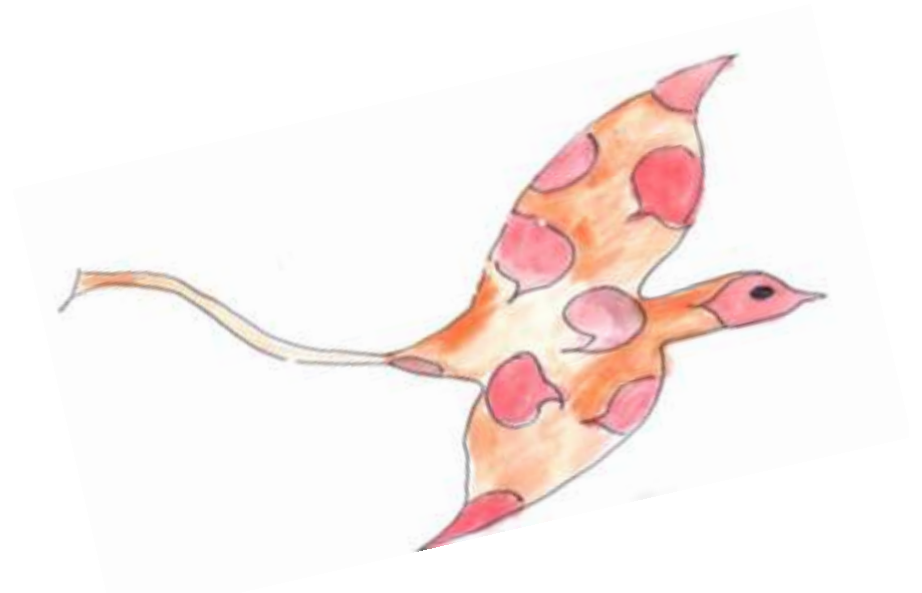




IDENTITA'

in costruzione



“C’era una volta..

- Un re! - diranno i miei piccoli lettori.

No, ragazzi, avete sbagliato.

C’era una volta un pezzo di legno.

*Non era un legno di lusso, ma un semplice pezzo da catasta,
di quelli che d’inverno si mettono nelle stufe e nei caminetti
per accendere il fuoco e per riscaldare le stanze.*

*Non so come andasse, ma il fatto gli è che un bel giorno questo
pezzo di legno capitò nella bottega di un vecchio falegname...”*

Carlo Collodi



©

Pubblicazione a cura
della sezione 4 anni A della
Scuola comunale dell'infanzia
"Il Frassino"

Geppetto con tutti i suoi attrezzi... Federico

“L’identità è riconoscersi ed essere riconosciuti”

Giovanni Jervis



Scuola Comunale dell'infanzia
"Il frassino" - sezione 4 anni A
a.s. 2013-2014

IDENTITÀ' *in costruzione*

pensieri anticipatori

L'identità è una costruzione a cui ogni giorno ci dedichiamo...

Nella costruzione della nostra identità personale la narrazione ricopre un ruolo fondamentale: è una modalità di pensare, di comunicare, di interagire tipica dell'essere umano sin dalla prima infanzia.

Fiabe e racconti, in particolare, rappresentano un genere narrativo molto stimolante per i bambini e le bambine perché, come afferma Roberta Cardarello, oltre a svolgere una funzione di svago e intrattenimento, "comunica esperienze, esemplifica condotte, veicola atteggiamenti e modi di sentire".

Pinocchio è un personaggio molto vicino al mondo dei bambini, con i suoi atteggiamenti, la sua spontaneità, la sua voglia di trasgredire alle regole. E' un burattino di legno capriccioso, sgarbato e bugiardo ma che riesce, dopo varie peripezie e trasformazioni, a diventare un bambino vero.

"Se dici le bugie ti viene il naso lungo... se non studi ti crescono le orecchie da asino"... sono frasi che ognuno di noi ha sentito ripetere e che da generazioni invitano i bambini piccoli "a comportarsi bene";

figure come il gatto e la volpe, il grillo parlante, il "Paese dei balocchi" fanno parte ormai del nostro immaginario collettivo.

Sì perché la storia di Pinocchio non è altro che la metafora della vita umana, è una storia di cambiamenti, ricca di contenuti emotivi; una storia che è stata capace di rispondere ai bisogni e ai perché dei bambini e delle bambine della sezione, che è riuscita ad affascinarli e a trasportarli in un mondo avventuroso, che ha fatto nascere connessioni inattese, tante opportunità ludiche e numerosi stimoli di apprendimento.

Le insegnanti

pensieri anticipatori atelier

Perché la carta come scelta operativa...

A scuola, al lavoro, a casa, per la strada si possono fare numerosi incontri con la carta. Sono incontri quotidiani: giornali, riviste, manifesti, scatole, confezioni alimentari, soldi, fogli per scrivere... tutti materiali che dichiarano come il nostro è un mondo ricco di carte, cartoni e cartoncini.

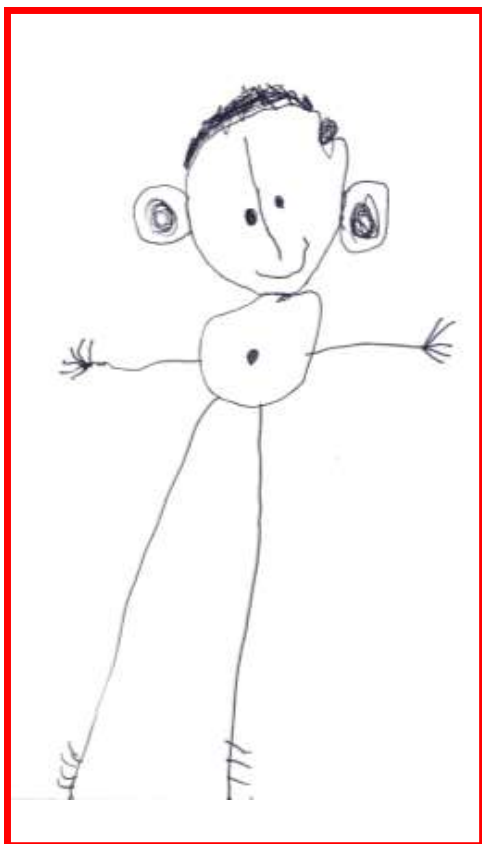
I bambini e le bambine la incontrano tutti i giorni e ne rimangono stupiti e affascinati: dalle forme, dai colori e dalle varie possibilità con la quale possono sperimentarla utilizzandola in disegni, grafiche, azioni, manipolazioni, costruzioni.

La carta rappresenta un medium espressivo attraverso il quale possono affinare abilità, esperienze e competenze e nello stesso tempo rafforzare le proprie valenze esplorative, manipolative e creative.

La carta permette quindi di creare elaborati e prodotti creativi e nel contempo di soddisfare le loro esigenze estetiche.

Antonia Ferretti





*identità
narrate*



*identità
simboliche*



*identità
corporee*

protagonisti del progetto

Filippo

Alice

Rebecca

Federico

Laura

Gabriele

Martina

Gaia

Riccardo

Matilde

Alessandro

Nicolò

Edoardo

Davide

Jacopo

Diego

Matilde

Gioele

Marcella

Irene

Giovanni

Aurora

Lucia

Gabriele

Mattia

Samuele

Pinocchio con il naso corto



Pinocchio qua dice le bugie e ha il naso lungo...
Nicolò

Insegnanti

Francesca Bergonzini

Valeria Davoli

Emma Olivieri

Coordinamento pedagogico

Clementina Pedrazzoli

Elisa Bagni

Atelierista

Antonia Ferretti

L'uscita al cinema Rosebud di Reggio Emilia per assistere alla proiezione del film di animazione "Pinocchio" di Enzo d'Alò ha costituito il momento preliminare del nostro percorso progettuale: gli episodi che avevano maggiormente colpito l'attenzione dei bambini e delle bambine sono stati rielaborati verbalmente e graficamente in sezione; il libro con le illustrazioni di Lorenzo Matteotti, insieme alle tante "Avventure di Pinocchio" portate a scuola dai bambini ci ha permesso di conoscere meglio la "storia del burattino" nelle sue varie versioni.

Il mondo dei burattini e delle marionette è stato poi approfondito durante la visita alla "Casa del burattino" di Otello Sarzi, *"un signore che girava il mondo per fare gli spettacoli"* e che *"li costruiva lui"* a cui è seguito un laboratorio a scuola che ha portato all'elaborazione di un Pinocchio utilizzando il materiale di recupero.

Parallelamente è iniziato, nel grande atelier della scuola, il percorso "La materia carta racconta Pinocchio": dopo una prima raccolta di tipologie differenti di carta, queste ultime sono state esplorate dal punto di vista sensoriale e hanno dato origine a diverse composizioni create dai bambini e dalle bambine, ognuna delle quali riflette scelte formali e cromatiche personali.

A questo primo momento esplorativo è seguita la realizzazione di elaborati di grande formato, utilizzando sempre materiale di recupero, che ha portato alla costruzione tridimensionale di maschere e Pinocchi di carta.



Pinocchio... Riccardo

Identità narrate

*Abbiamo preso il pulman giallo per andare al cinema: mi è piaciuto
perché c'erano i miei amici: ero vicino a Davide
e abbiamo visto Pinocchio: è stato bello... Federico*

*Mi è piaciuto tutto tutto il film di Pinocchio,
mi è piaciuta anche la gita e il puman,
poi mi piace tanto la canzone di Pinocchio
che fa "cimbala, cimbala... Matilde L.*



A Pinocchio era cresciuto il naso

Pinocchio e la fata Turchina... Matilde L.



*Io son Pinocchio,
son burattino,
ma parlo e mangio
come un bambino,
come un bambino
faccio i capricci
combino sempre
disastri e pasticci...
Gabriele R.*

*A me piaceva la balena, ha mandato giù intero pinocchio e anche il suo papà.
La balena era gigantesca, blu, a forma di pescecane e i denti erano a punta.
A me non piacciono le balene perché mangiano i bambini interi.
Abbiamo visto Pinocchio in una televisione gigantesca che era fatta a telo: anche
con la mamma e il papà ero andato a vedere questa televisione grossa... Edoardo*



Geppetto che costruisce Pinocchio... Alessandro

Geppetto aveva costruito Pinocchio con un legno che parlava... poi ha costruito tutto il corpo con il legno, e dopo quando l'ha fatto Pinocchio faceva le acrobazie: tipo quando qualcuno vuole allenarsi: saltava, rotolava e gli ha rubato la parrucca... Alessandro

*Mi è piaciuto quando il suo papà,
che si chiama Geppetto ha fatto Pinocchio:
ha preso un pezzo di legno, l'ha tagliato e ci ha fatto la
testa, la faccia e le gambe, le braccia e la pancia...
poi ci ha messo le scarpe e dopo i vestiti...
e poi quando era pronto gli ha detto:
"Ti chiamerò Pinocchio"... perché lui è un burattino...*

Marcella

Il pescatore aveva pescato i pesci e nella valigia con l'acqua...

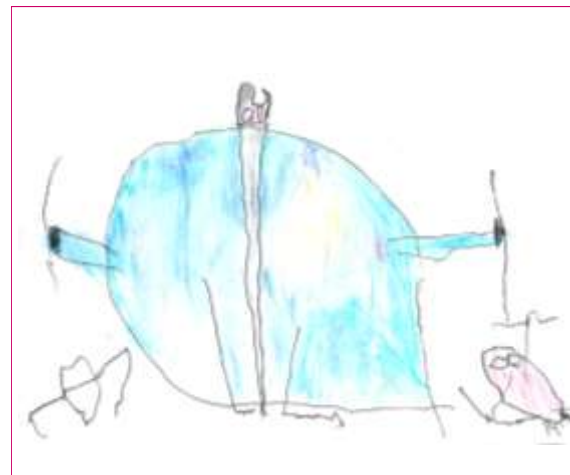
c'erano tanti pesci e c'era Pinocchio che quando ha visto il pescatore gli ha detto

"Ciao, io non sono un pesce!" perché Pinocchio era fatto con un pezzo di legno... Gabriele D.



Il pescatore... Gabriele D.

Mangiafuoco... Samuele



Siamo andati alla Casa dei Burattini a vedere i burattini che li ha fatti un falegname che lavorava proprio lì... si chiamava Otello Sarzi... Matilde L.

Otello faceva le marionette e i burattini.

*Le marionette sono quelle con i fili, i burattini sono quelli senza fili
e si muovono con le mani. Otello andava nei teatri a fare gli spettacoli... Davide*

*C'erano tanti Pinocchi fatti di legno. Uno aveva un buco
e si metteva dentro la mano e parlava, un altro era senza buco... Aurora*

*Mi è piaciuto il ballo delle anatre: ballavano e parlavano,
avevano il pelo, le collane e il becco, litigavano e facevano pace... Marcella*



Isabel che fa lo spettacolo delle oche... Filippo

Pinocchio... Aurora



Fagiolino... Riccardo



C'era Fagiolino, che era un amico di Pinocchio, che ha dato una bastonata a un ragazzo con il naso tutto nero e degli occhi neri e poi il re che aveva la faccia un pochino buffa e diceva a noi che eravamo dei "bambinacci"... Edoardo

*... li faceva parlare Isabel, che era una signora vestita di nero
e aveva in testa un cappello viola... Samuele*

*Abbiamo visto uno spettacolo di burattini:
si muovevano, parlavano, facevano ridere, erano bravi... Mattia*

*Il libro gli serviva per fare i compiti e andare a scuola:
glielo aveva regalato Geppetto, lo aveva comprato con 5 dollari.
e aveva venduto una giacca. Però Pinocchio non ha ascoltato il suo papà,
non è andato a scuola, è andato a vedere un bellissimo spettacolo di burattini
e ha incontrato una volpe e un gatto... monelli! Giovanni*



Giovanni



Davide

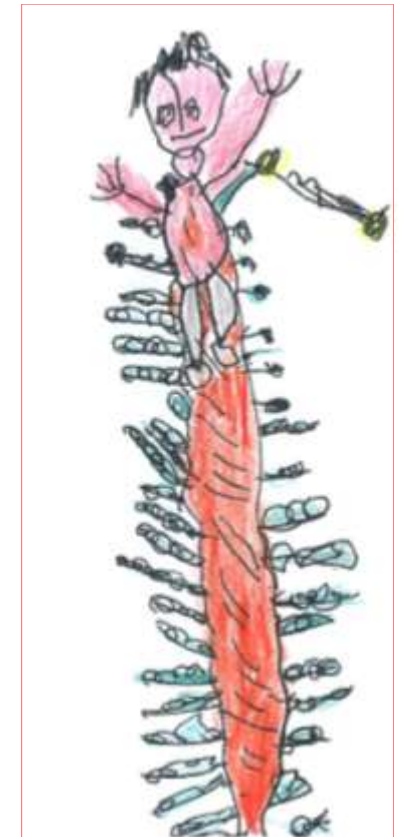
*... Pinocchio ha fatto un disastro: ha messo i piedi fuori dal letto,
Vicino al fuoco del camino e i piedi si sono bruciati perché una scintilla di
fuoco ha iniziato a fumare, a fumare... c'era tanto fumo e i piedi si
sono rotti. Geppetto allora ha ricostruito i piedi di Pinocchio con
il legno: li ha martellati e li ha pitturati... Davide*

*Mi è piaciuto quando Pinocchio era salito su un albero
perché il gatto e la volpe volevano accendere il fuoco
sperando che Pinocchio bruciasse e gli dava le monete.
Pinocchio le aveva messe in bocca. E' finito che Pinocchio
è riuscito a scappare dall'albero, dopo però le ha messe
sotto terra sperando che veniva un albero di monete ma il
gatto e la volpe hanno rubato le monete... Riccardo*

*... Pinocchio raccontava le bugie e quando le raccontava il
naso diventava tutto lungo e dopo erano venuti gli uccelli
che stavano sul suo naso e l'hanno beccato e allora è
tornato piccolino... Martina*



Pinocchio... Martina



*Pinocchio è salito sull'albero perché il gatto e la volpe
volevano rubargli le monete che aveva in bocca...
Riccardo*



*Abbiamo messo dei pezzi di carta sopra un cartone:
andavano tagliati e incollati e dopo ci veniva fuori un disegno con tante cartine... Federico*

*Dovevamo incollare i pezzettini e fare un tappeto di carta.
Dopo l'abbiamo anche colorato con i pennarelli... Giovanni*



Intorno a Pinocchio gravitano tutta una serie di personaggi che hanno una funzione fondamentale nello sviluppo della storia: ognuno di loro racchiude un significato simbolico, a cominciare da Geppetto, "padre e creatore" con un grande sogno da realizzare *"un burattino per fargli compagnia"*...

Il grillo parlante rappresenta la coscienza di Pinocchio cioè *"quella vocina che parla a tutti e che ti dice che devi fare a modo", "che dice di fare il bravo e che tante volte la ascolti, delle volte no: però adesso faccio pochi capricci"* e che *"Pinocchio non vuole ascoltare e gli tira addosso un martello!"*

Abbiamo poi Mangiafuoco, che *"fa paura, con i capelli neri e la barba lunga lunga"* che *"voleva bruciare Pinocchio col fuoco perché era fatto di legno"* ma che *"alla fine diventa buono e dà a Pinocchio le monete"*.

Non mancano la bambina dai capelli turchini-Fata, la figura materna che *"cura Pinocchio quando sta male", "che gli riaccorcia il naso dopo che ha detto le bugie"*; il gatto e la volpe *"monelli!"* che *"fanno sempre dei brutti scherzi a Pinocchio"*; il paese dei balocchi dove *"si fa sempre festa e si mangiano le caramelle"*...

Ma a colpire di più l'immaginario dei bambini e delle bambine è stata senza dubbio la balena-pescecane, enorme, che *"fa paura perché mangia i bambini e anche i papà e tutti i pescioletti"*: con la progettazione, realizzazione e decorazione di una grande balena in cartapesta si è concluso il nostro percorso in atelier.



Mangiafuoco con la corda che poi diventava fatta di serpenti... Rebecca

Identità simboliche

*Geppetto è il papà di Pinocchio: è un falegname
che vuol dire che taglia la legna. Fa dei lavori... è vecchietto...*

Gabriele D.

*E' fatto con i capelli biondi, finti, colorati: una parrucca,
poi ha la giacca e i pantaloni... Rebecca*

*Un falegname taglia i pezzi di legno: fa i burattini e costruisce il suo
bambino Pinocchio e dice: "Voglio fare un figlio!" Matilde L.*



Geppetto che lavora... Marcella

Geppetto che fa Pinocchio... Nicolò

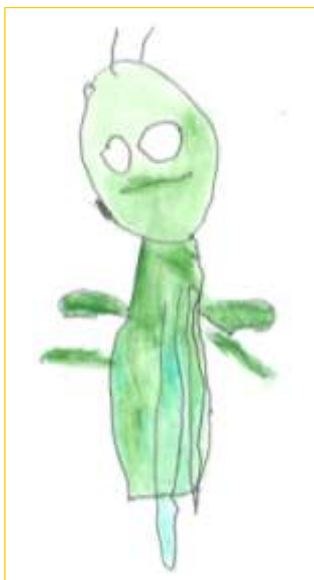


*Geppetto è molto buono con Pinocchio
perché è il suo papà... è sempre gentile... Matilde F.*

*Geppetto fa Pinocchio perché si sentiva solo,
aveva voglia di giocare con un bambino,
non aveva un bambino e lo voleva... allora lo fa di legno... Marcella*

*Il falegname costruisce la legna con il martello,
i chiodi e la sega: fa i tavoli, le sedie,
fa tanto rumore quando lavora... Edoardo*

*... Il grillo è un insetto... piccolo... che ha la forma di una cavalletta:
ha le antenne e tante zampe, è nero e salta... Alessandro*



Samuele

Il grillo è fatto con la testa e le zampe... Federico

Ha anche le ali... Aurora

Muove le ali per andare nella sua casetta: i grilli saltano e volano... Marcella

I grilli hanno le antenne che gli servono per volare... Lucia

Il grillo è piccolino e tutto verde... Gaia

Mangiano tanta erba... vivono nella terra e in campagna... Filippo

A casa mia ho visto un grillo... ma l'ho pestato! Matilde F.

*... quello di Pinocchio si chiama
Grillo parlante perché parla...
salta fuori per dire le cose a
Pinocchio... Giovanni*

*La coscienza è il grillo parlante che
dice a Pinocchio che non deve dire
le bugie... Martina*



Alice

Lucia



Irene

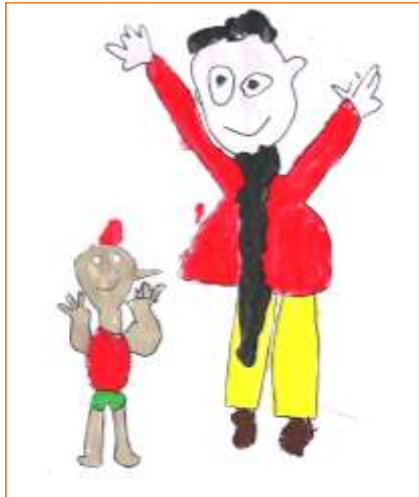


La coscienza è una parolina che si sente nella testa che ci fa capire tutto quello che è giusto... Davide

Mangiafuoco



Mangiafuoco con la corda...
Alessandro



Mangiafuoco e Pinocchio...
Giovanni



Mangiafuoco... Marcella

Mangiafuoco costruisce i burattini e vuole anche Pinocchio perché Pinocchio era un burattino ma era come un bambino... Alice

Perché Pinocchio anche se è fatto di legno sembrava un bambino...
Alessandro

Mangiafuoco era alto e con la barba lunga lunga, gli stivali e i pantaloni...
Gabriele D.

Prima era cattivo perché voleva bruciare Pinocchio ma dopo diventa buono... Samuele

Faceva lo spettacolo dei burattini con Arlecchino che è un amico di Pinocchio e degli altri suoi amici... Lucia

Le monete servono per ricomprare la giacca a Geppetto che l'aveva venduta per far andare a scuola Pinocchio...
Gioele



Mangiafuoco... Gaia

Matilde L.



La bambina dai capelli turchini dice a Pinocchio che deve andare da Geppetto, perché il suo papà stava urlando nella città perché voleva Pinocchio: il suo papà era triste senza Pinocchio... Federico

Matilde F.



*Aveva i capelli blu, lunghi, il vestito azzurro:
era una bambina... Filippo*

*E' fatta di capelli brillanti perché luccicano, azzurri...
era bellissima... Rebecca*

Quando Pinocchio la vede per la prima volta fa finta di dormire e pensa che è bellissima... Alessandro

La Fata Turchina aveva detto che se Pinocchio andava a scuola e si comportava bene diventava un bambino vero; se non andava rimaneva Pinocchio... Davide

La fata Turchina... Aurora

I capelli della fata sono magici perché la fatina aveva messo i suoi capelli turchini sulla faccia di Pinocchio e lui era diventato un bambino vero... Riccardo

*Pinocchio aveva ascoltato i consigli della fatina:
per essere bravi bisogna ascoltare e anche ubbidire... Edoardo*



Mi sono piaciuti il gatto e la volpe... erano fatti con la testa... la volpe aveva i denti ed era una femmina, il gatto era blu... però davvero la volpe è rossa e il gatto marrone... Jacopo

La volpe era vestita con un vestito tutto viola, diversa dal gatto, aveva la coda lunga la testa piccola e il naso lungo, le zampe lunghe: era alta... Mattia

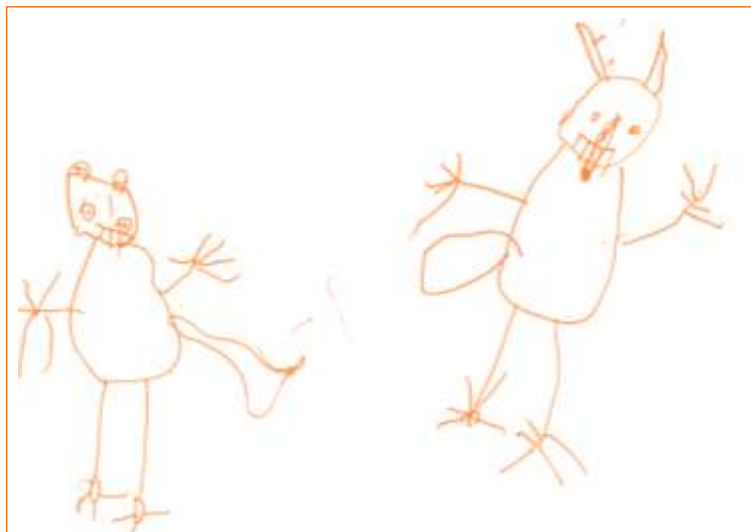
Il gatto era fatto con gli occhiali, aveva le orecchie dritte, la coda, la pancia tutta rotonda, grande... Nicolò

Il gatto e la volpe fanno finta di essere amici di Pinocchio e gli fanno credere che sono vere tutte le bugie che gli raccontano... Riccardo

Il gatto e la volpe... Jacopo



Il gatto e la volpe... Edoardo



Loro sono cattivi e rubano le cose alla gente: gli fanno credere che quello è un posto magico, gli dicono: "Metti le monete sotto la terra!" e lui le inaffia. Poi gli dicono "Vai a fare un giretto e quando torni nascerà un albero carico di monete!" Rebecca

Il gatto e la volpe vogliono fare a Pinocchio uno scherzo ma è uno scherzo brutto... Lucia

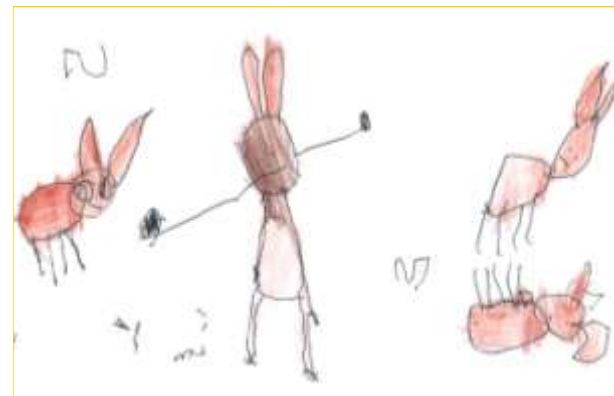
Il gatto e la volpe hanno rubato i soldi a Pinocchio: erano mascherati. Loro dicevano "Dacci i soldi!" e Pinocchio li aveva messi in bocca. Poi se ne sono andati e Pinocchio è andato a mettere i soldi sotto al terreno perché il gatto e la volpe gli avevano detto che cresceva un albero con tanti soldi... dopo un po' Pinocchio va a vedere se ci sono i soldi e trova niente! Filippo



Pinocchio e Lucignolo
nel paese dei balocchi... Rebecca



I pagliacci e Pinocchio e Lucignolo
che si stanno trasformando in asinelli... Alice



Pinocchio diventa un asino!... Laura

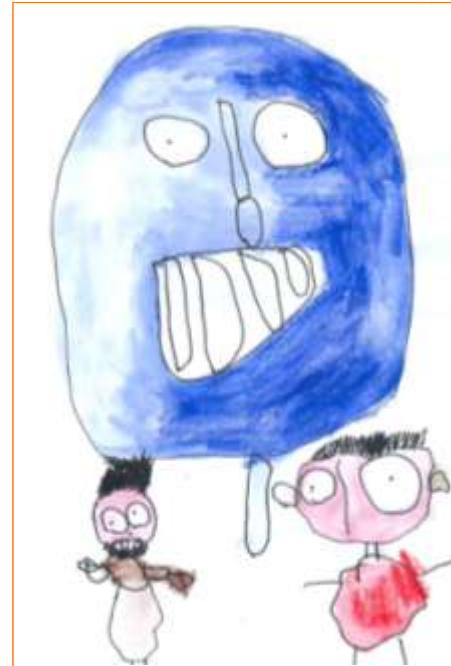
Suo padre aveva detto a Pinocchio "Vai all'asilo e non raccontare le bugie" e Pinocchio non ha ascoltato il papà, non è andato all'asilo: è andato nel paese dei balocchi dove c'era Lucignolo e tutte le caramelle"... Rebecca

Il babbo e Pinocchio escono dalla bocca della balena e vanno sulla spiaggia... Aurora

Gli asinelli disubbidienti, nel paese dei balocchi, venivano gettati in mare perché non volevano fare lo spettacolo e un pesce cane ha inghiottito Pinocchio... Irene

Pinocchio era nella pancia del pesce e dentro vede Geppetto che non ci credeva di vedere Pinocchio lì, invece il pesce aveva mangiato anche lui... Gabriele D.

La balena è fatta azzurra e nera e c'ha la forma di una bocca, sta sotto l'acqua e ha i denti... Martina



Io ho visto lo squalo toro. Eravamo nell'acquario di un mare e lo squalo toro era in una vasca. Era con tutti gli squali: era molto grande. E' fatto come una balena ma con il naso appuntito e l'occhio piccolo, la bocca grande. E' grigio con sotto bianco... Alessandro

Geppetto nella pancia della balena ha sentito un rumore e ha visto Pinocchio ed era contento! Giovanni

Quando la balena stava dormendo loro sono usciti... Geppetto non sapeva nuotare ed è salito in groppa a Pinocchio e sono andati fino alla riva e poi li ha trovati la Fata Turchina che ha messo le mani sulla fronte di Pinocchio... Riccardo

Non era facile nuotare perché Geppetto era pesantissimo: quando le persone mangiano e mangiano diventano grandi e pesanti... Giovanni

Sulla spiaggia Pinocchio sembrava morto e la sua amica Turchina lo accarezza... e poi Pinocchio si sveglia nella sua stanza ed è diventato un bambino vero! Diego

Geppetto ha preso la barca per andare a cercare Pinocchio... Irene





La balena... *Mattia*



La balena e Pinocchio con in spalla Geppetto che nuota via... *Matilde F.*



Pinocchio e Geppetto escono dalla bocca della balena mentre dorme..... *Edoardo*



Stavo facendo la balena grossa di Pinocchio riempiendola con tanti cartoncini e Nicolò faceva la coda. Io facevo la faccia e la parte in mezzo... Edoardo



Stavo facendo la balena grossa di Pinocchio riempiendola con tanti cartoncini e Nicolò faceva la coda. Io facevo la faccia e la parte in mezzo... Edoardo

Abbiamo fatto la balena con una scatola molto grande. Ci abbiamo attaccato tanti pezzettini di giornale e ci abbiamo messo i denti di carta per fare la bocca. Nicolò



Abbiamo fatto la balena con una scatola molto grande. Ci abbiamo attaccato tanti pezzettini di giornale e ci abbiamo messo i denti di carta per fare la bocca. Nicolò

Stavo disegnando la balena di Pinocchio. Si fa prima tutto il corpo, poi la testa e la coda, l'abbiamo pitturata con i pennarelli... Jacopo

Ho fatto la balena con l'Alice. L'abbiamo fatta tutti diversa cioè l'abbiamo colorata come volevamo noi. Noi l'abbiamo fatta rosa, azzurra e rossa... Marcella

Il percorso realizzato in collaborazione con la Sunny Day alla palestra di Borzano ha permesso ai bambini e alle bambine di utilizzare il linguaggio corporeo in uno spazio adatto al movimento.

Dopo un primo momento di accoglienza nella *"palestrina con gli specchi"*, in cui incontravamo Sara e "riscaldavamo" le parti del corpo attraverso l'interpretazione di alcuni movimenti, ci trasferivamo nella palestra grande, *"una palestra vera"* dove, attraverso una serie di giochi simbolici, i bambini e le bambine hanno avuto modo di sperimentare la propria forza, compattezza e agilità.

Le lezioni centrali del progetto sono state dedicate alla drammatizzazione di alcuni episodi delle avventure di Pinocchio: i bambini e le bambine hanno dovuto *"nascondere le monete dal gatto e dalla volpe che volevano rubarcele"*, si sono *"tuffati nel mare per salvare Geppetto che non sapeva nuotare"*, sono *"scappati dal pescecane che ci voleva inghiottire"*.

E' stato un percorso molto completo che ha offerto ai bambini e alle bambine la possibilità di prendere una sempre maggiore confidenza con il proprio io corporeo, di esprimere emozioni e di rafforzare i legami di amicizia all'interno della sezione.



I bambini in palestra che passano sulle righe, sui pezzi di legno, sotto gli ostacoli... Marcella

Identità corporee

Siamo andati alla palestra: c'era una signora che si chiamava Sara che ci ha fatto giocare... Martina

Quando siamo andati in palestra ci siamo tolti la giacca e ci siamo messi le calze antiscivolo per non scivolare e la signorina Sara ci ha detto che lei era il capotreno e noi eravamo i passeggeri del treno... Gaia

Mi è piaciuta la cosa rotondo, il cerchio, che facevi il girotondo... Gabriele R.



*Gabriele con il cerchio...
Gabriele R.*

*Noi eravamo i topini, il gatto era la Sara e c'aveva un sacco pieno di formaggio e lo teneva stretto e mentre lo teneva stretto dormiva...
Jacopo*

Noi eravamo topini che avevano in mano il formaggio che era a forma di palla... Aurora

I topi hanno sempre una grandissima fame e mangiano sempre tantissimo formaggio e dopo che arrivano i gatti a cacciarli, loro saltano nella tana...

Edoardo



I bambini topini che stavano correndo... Riccardo



Io vestito e truccato da topo, il gatto era la Sara... Giovanni



Il gatto con in mano il formaggio e il topo che, mentre dormiva, cercava di rubarglielo... Gabriele D.

Il gioco che abbiamo fatto era la storia delle api. Ci ha portato nella sala giochi: la palestra... Alice

*Noi volavamo per la palestra ma avevamo delle ali piccole... le api sono piccolissime
perché tutti gli insetti sono piccolissimi... Giovanni*

Di giorno le api andavano sui fiori a prendere il miele, di notte dormivano sul miele... Laura

*Di giorno le api facevano il viaggio nel prato e di notte si mettevano nei fiori
perché l'uccellino arrivava per mangiare il miele... Alessandro*



I bimbi dentro al cerchio che dormono e la Sara che fa finta di essere un uccellino... Martina



I cerchi vicino ai bimbi così si proteggevano dall'uccello... Aurora

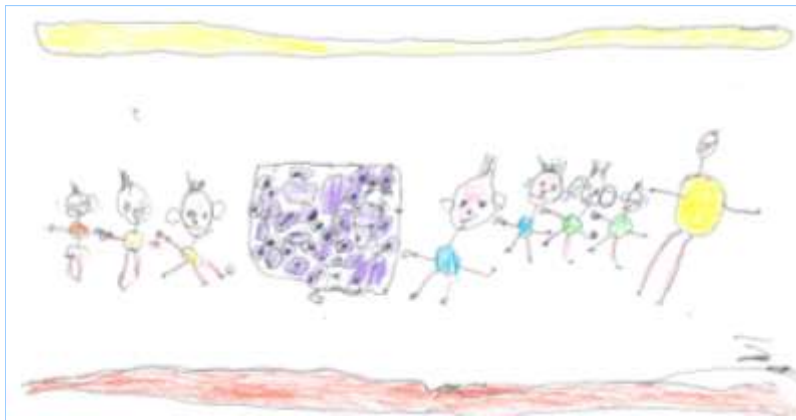


I bimbi nei cerchi... Rebecca

*Abbiamo fatto il gioco delle api e avevamo un alveare:
era una rete di colore tutta bianca che serve per buttare le palle... Samuele*

*Era fatta di fili, bianchi. Era una porta che si usa per giocare a calcio,
per fare goal... Federico*

*La rete era il nostro alveare. Le api stavano bene
perché avevano tanto miele e dovevano stare vicine vicine
perché poi arrivava l'uccellino che voleva mangiarci il miele... Gioele*



I bambini che con le palle corrono dentro all'alveare... Lucia

*Gli abbiamo lanciato le palle e lui è caduto.
Le api allora sono andate a vedere l'uccellino e l'uccellino si è rialzato... Aurora*

*Quando l'uccellino si è alzato ha detto
"Grazie apine per avermi dato un po' del vostro miele!!!" Davide*



L'alveare con dentro i bambini e la Sara... Diego



I bimbi nell'alveare e l'uccellino... Matilde F.



*In palestra abbiamo fatto i motoscafi
per andare ai Caraibi:
si faceva in due, il volante era
rotondo... Federico*

*... era il cerchio. In due si correva
molto veloci, ma bisognava stare
attenti alle rocce... Alice*

*I bambini che fanno il motoscafo:
con le mani si teneva stretto il volante che era un cerchio... Mattia*

*Dovevamo andare nel mare dei Caraibi: è un mare lontanissimo
e per andarci serviva l'aereo e il motoscafo... Filippo*

*... a me è piaciuto di più l'aereo. La Sara ci ha fatto la benzina con una forma di
cappello e volevamo con le braccia dritte e aperte... Edoardo*

*... a me piaceva l'aereo... perché si correva in palestra e io correvo veloce veloce...
Alessandro*



Noi pronti alla corsa degli aerei... Gioele



Sono io che salto sul materasso... Laura



*Il bimbo che va sulla panca e poi sul tavolo
per tuffarsi nel mare... Nicolò*

*Il motoscafo andava veloce e dovevamo
anche saltare le onde che erano degli
attrezzi che ha messo la Sara...*

Gabriele D.

*Mi piaceva saltare nel mare
con un tuffo... Gabriele R.*

*Si faceva da un tavolo: c'era un
materasso e il bimbo doveva fare un gran
salto... Rebecca*



Pinocchio con la moneta dentro il cappello e la Sara con il bastone che faceva il gatto... *Diego*



Il percorso per andare alla ricerca delle monete che avevano rubato il gatto e la volpe... *Alice*



L'Irene, io e Davide che andavamo sulle strisce bianche e gialle... *Edoardo*



Tanti bambini che camminano sulle strisce e giocano con i cerchi... *Samuele*

Avevamo dei cappelli in testa e abbiamo fatto i Pinocchi. La Sara, che era Mangiafuoco, ci ha dato le monete d'oro: le abbiamo lanciate e abbiamo corso... eravamo contenti! Martina

Abbiamo nascosto le monete sotto il cappello perché non volevamo che il gatto e la volpe le prendevano... Filippo

Quando la volpe bussava con il bastone di legno dovevamo nascondere le monete sotto al cappello e noi dovevamo stare immobili come degli alberi... Laura

Abbiamo chiuso gli occhi e abbiamo messo le monete in un pezzo di terra: ci siamo sdraiati per terra con la testa e anche con il corpo... Irene

Quando ci siamo svegliati il gatto e la volpe avevano scovato e rubato le monete e siamo andati a cercarle dappertutto... Edoardo

I Pinocchi che uscivano dalla bocca della balena... Nicolò



Abbiamo saltato da un grandissimo scoglio perché stavamo facendo il gioco di Pinocchio: ci tuffavamo in mare per scappare alla balena pescacane e dovevamo nuotare... Irene

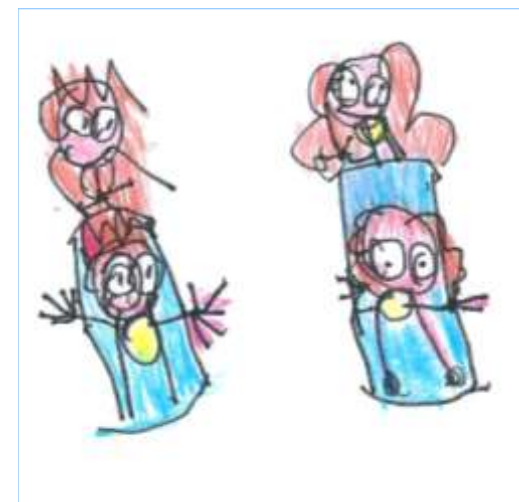


I bambini che nuotano con in mano l'onda... Irene



Il bambino che tira l'amico seduto... Matilde L.

I bambini che tirano le barchette con sopra gli altri amici... Rebecca



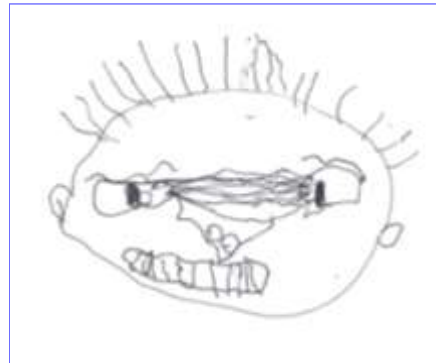
Abbiamo giocato a Pinocchio che doveva cercare Geppetto. Poi lo abbiamo trovato ma è arrivata la balena e noi su un telo grande scappavamo... ci tiravamo insieme sul telo e io ero un po' pesante perché sono cresciuta tanto! Laura

Abbiamo fatto il gioco delle barche che erano dei teli che noi tiravamo con sopra gli amici. E' stato bello e ci siamo divertiti! Nicolò

Dovevamo salvare Geppetto e ci dovevamo tirare perché Geppetto non sa nuotare e dovevamo portarlo a riva... Mattia



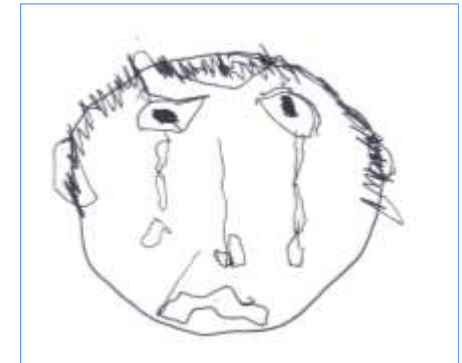
La faccia impaurita... Davide



La faccia arrabbiata... Mattia



La faccia felice... Matilde F.



La faccia triste... Jacopo

*Allo specchio si vede tutto quello che facciamo: se faccio la linguaccia, lui fa la linguaccia,
se faccio la faccia felice fa la stessa cosa, se c'è un fantasma vero la mia faccia diventa impaurita... Giovanni*

*La faccia impaurita di Giovanni a me fa molto ridere:
mette le braccia incrociate e poi trema. Ha gli occhi impauriti... Alessandro*

Oppure se diventa piangente è triste: gli occhi sono un po' chiusini e anche la bocca... Mattia

Nella faccia arrabbiata cambiano gli occhi: sono piccoli ma un po' lunghi e ci sono delle crepe sopra al naso... Matilde F.

La faccia felice è la faccia sorridente... Lucia

La faccia normale serve per vederci come siamo... Gioele